

Intervista a **Luisa Magnante** imprenditrice

tro del discorso le imprese e non invece le imprenditrici. Così come tutto ciò che creiamo, le “nostre” imprese sono lo specchio fedele della forza di ognuno di noi e del progetto e degli obiettivi che ci siamo prefissi. Nella mia nuova veste di Presidente del Comitato, cercherò con loro una rete di informazioni e formazione tale da poter dare tutto il supporto necessario per creare, migliorare e per rendere le imprese maggiormente competitive e produttive. Inoltre mi piace affermare che al centro della imprenditorialità ci sia il ruolo così detto al “femminile”, oggi forza trainante insieme a quello maschile nella vita economica del nostro Paese”.



La Sua impresa, la Clean System è fiore all'occhiello nella nostra provincia. Quali le caratteristiche e le garanzie nell'operare verso i clienti.

“La mia azienda opera nel settore dell'igiene ambientale erogando servizi di pulizie civili, tecniche e industriali, servizi di disinfestazione, derattizzazione e sanificazione ad Enti pubblici

e privati, aziende, inclusi ospedali e grandi distribuzioni. La Clean System in questi ultimi anni ha attivato un programma di pulizie, così dette “Speciali”, fra le tante una per il recupero di facciate di palazzi, monumenti, fontane e impianti industriali con macchinari con tecnologia innovativa. Inoltre la mia azienda lavora per un miglioramento continuo per offrire ai propri clienti un servizio adeguato alle loro esigenze”.

Come è classificato il suo personale e di quali certificazioni la sua azienda è in possesso?

“La nostra azienda punta, innanzitutto, sull'aggiornamento professionale dei propri collaboratori con corsi specifici e possiede le certificazioni: qualità ISO 9001; sicurezza e salute sul lavoro OHSAS 18001; ambientale ISO 14001. Non per vanto la nostra Azienda è stata la prima ad implementare in Italia un sistema di gestione integrato in qualità ambiente e sicurezza”.

Secondo lei stiamo uscendo dalla crisi e come vede il futuro imprenditoriale nella nostra provincia?

“Penso che stiamo uscendo dalla crisi, anche se c'è molto da fare. Quello che so invece è che ogni mattina mi alzo con l'ottimismo che tutto può migliorare quando ci si crede nella propria attività per perseguire gli obiettivi aziendali”.

Lei è una buona manager e questo è indiscusso. Se qualcuno la chiama a fare politica, lei accetterebbe?

“Ognuno deve fare il proprio mestiere e, anche se la politica potrebbe attrarmi, io preferisco fare l'imprenditrice. Inoltre sono attivamente impegnata nell'attività della mia associazione Confindustria Frosinone e Unindustria Lazio”.



Scorrendo le pagine del libro “Leader& Manager”, mi viene a caldo la prima domanda. Quanto ha influito nella sua attività imprenditoriale essere nativa di uno stato straniero Caracas (Venezuela), da genitori emigranti?

“Guardi, nel libro di cui lei parla, posso affermare che nessuno è figlio dell'aria, ma siamo tutti quanti il frutto delle esperienze familiari e degli sforzi dei nostri genitori. In parte, loro mi hanno trasmesso il coraggio e la voglia di affrontare il mondo, come fecero partendo da un piccolo centro della Ciociaria verso un mondo lontano e diverso, come poteva essere il Venezuela di cinquant'anni fa. Purtroppo, per me, rimanere in quello Stato, falciato da tante contraddizioni e una violenza inaudita, che non lasciava nessuna libertà, mi feci coraggio e venni in Italia da sola. L'esperienza dura, vissuta in quei diciotto anni a Caracas, mi spinse ad iniziare una nuova vita in Italia e intraprendere, dopo gli studi universitari, una mia attività”.

Questo libro ha dato qualche suggerimento per la sua attività imprenditoriale o è rimasto solo fine a se stesso?

“Sicuramente, posso affermare, che è stato un punto di riflessione nello scorrere le citazioni dei vari personaggi che ne compendiano l'opera. Personaggi, anche imprenditori, che hanno portato nella nostra provincia un contributo in termini economici ed occupazionali e perché no anche lustro. Per questo alcune citazioni le ho ritenute utili e nel contempo ne ho tenuto conto alla mia attività imprenditoriale”.

Oggi lei è presidente del Comitato imprenditoriale femminile della Camera di Commercio di Frosinone. Quali obiettivi si prefigge per rilanciare le imprese che rappresenta.

“Credo che si faccia un errore, in buona fede, a mettere al cen-